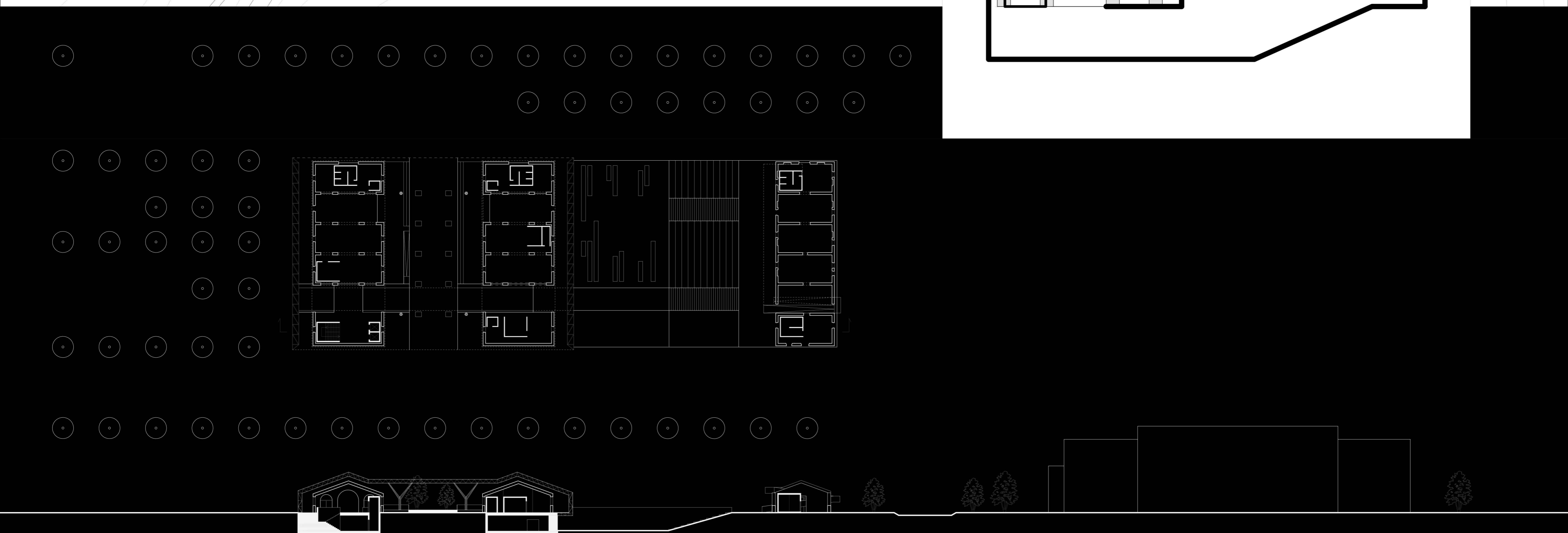
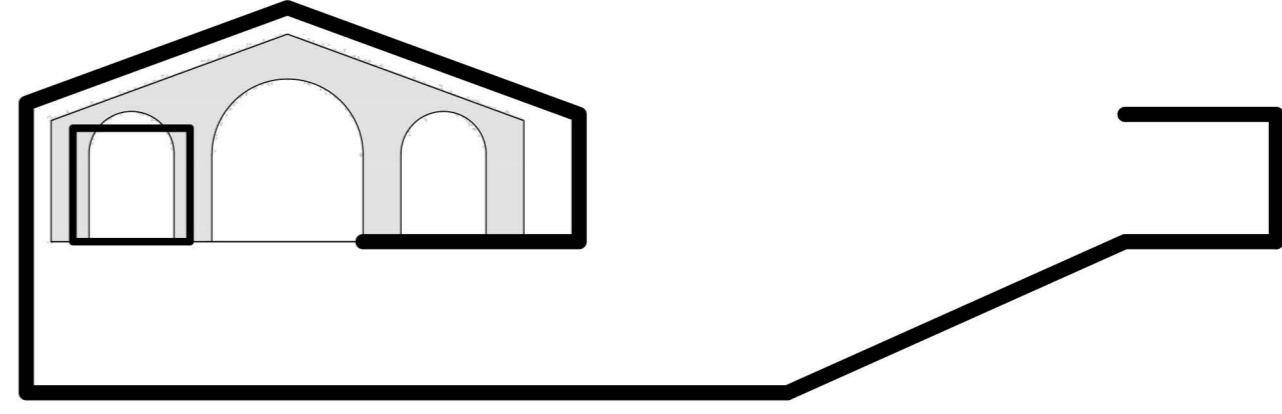
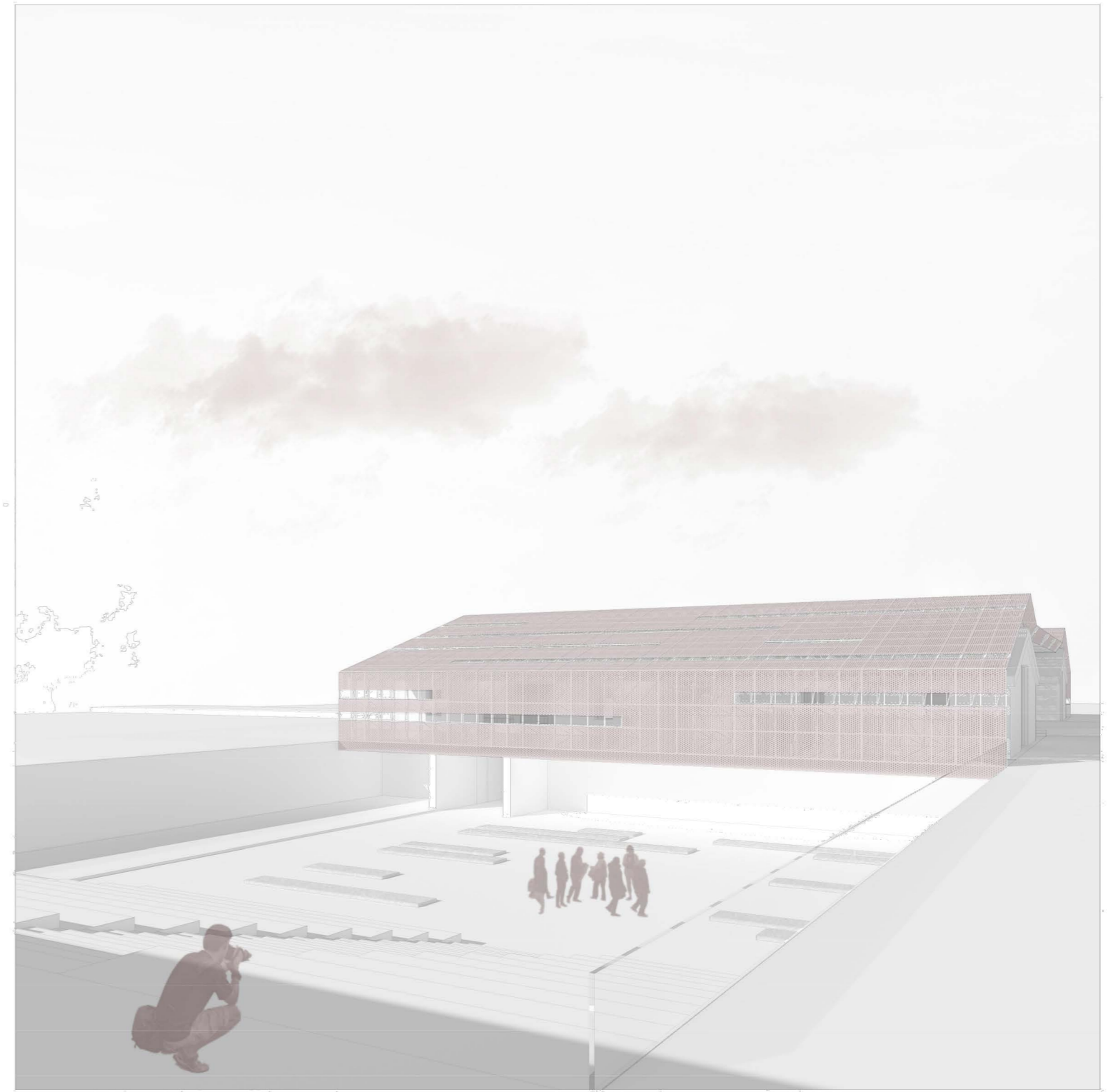
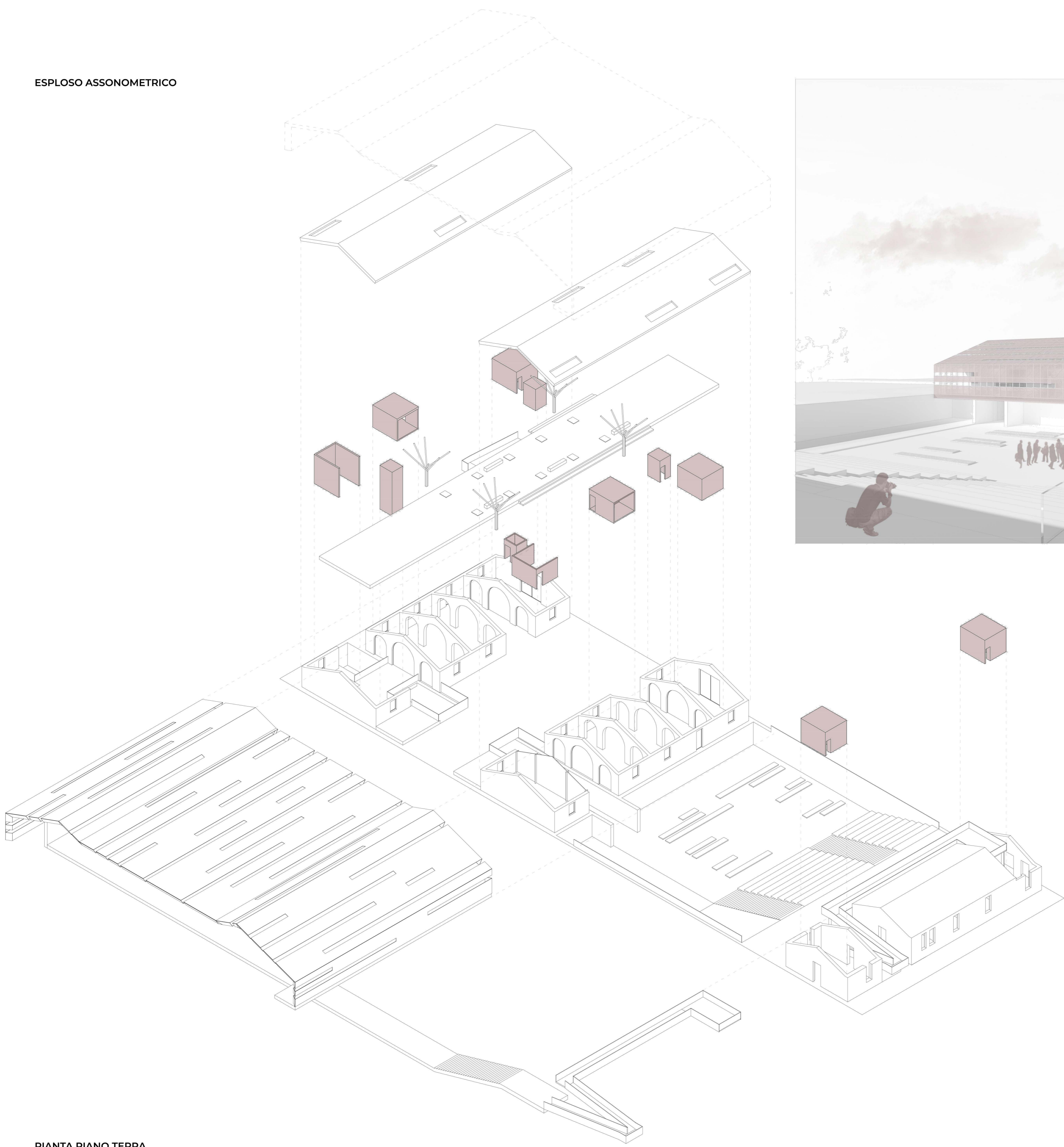


SERVIZI BIGLIETTERIA SALA CONFERENZE SALA STUDIO USI TEMPORANEI	PIAZZA MUSEO VINOCE/SPAZIO PUBBLICO	SERVIZI AREA RISTORO BAR/CAFFÈ RISTORANTE AGGREGAZIONE	SCENA SPETTACOLI PIAZZA ALL'APERTO EVENTI/MOSTRE	CAVEA PIAZZA PUBBLICA ASSEMBLEA	PASSERELLA/TERRAZZA SERVIZI ARCHEOLOGIA MILITARE MUSEO STORIA
---	--	--	--	--	---

CONNESSIONE ALLO SPAZIO PUBBLICO

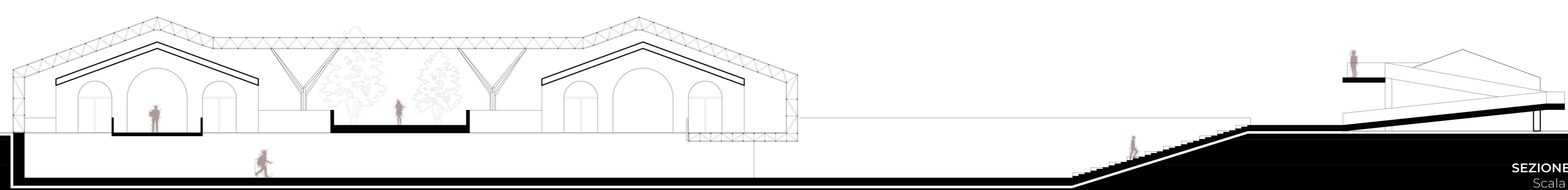


ESPLOSO ASSONOMETRICO

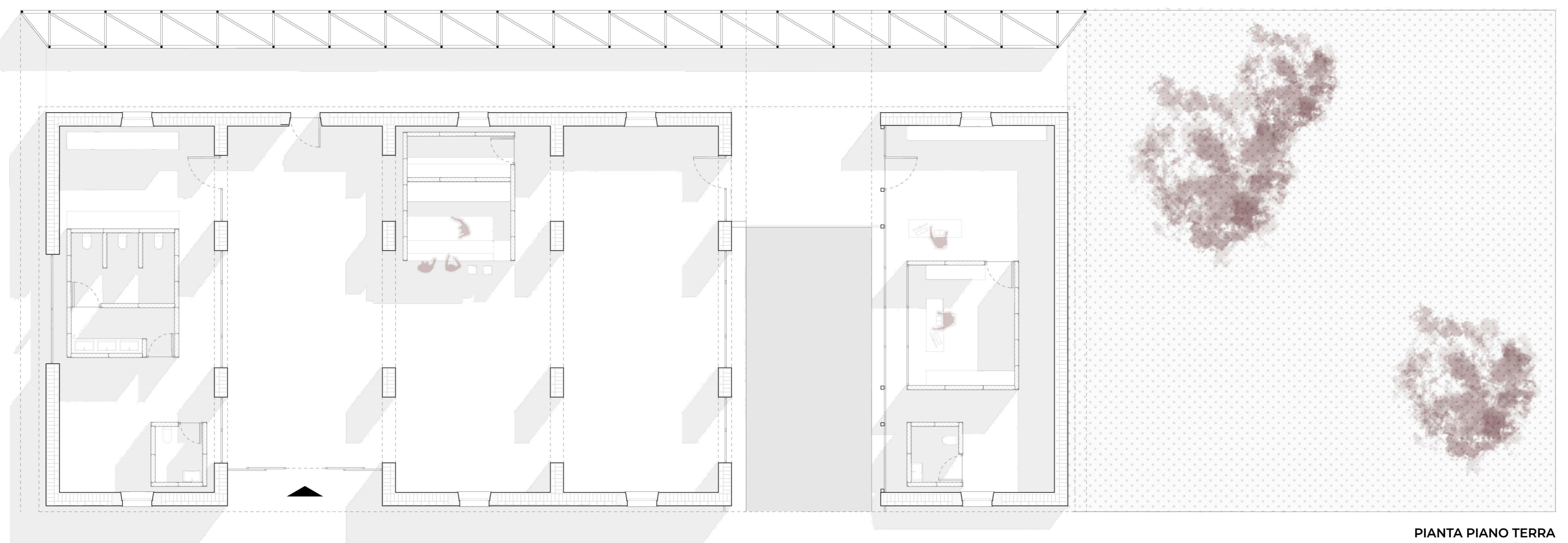


- servizi_0
- piazza_1
- spazio espositivo/eventi_2
- biglietteria_3
- bar_4
- area ristorazione_5
- direzione_6
- scena_7
- cavea_8
- locali tecnici_9
- scale/distribuzione_10

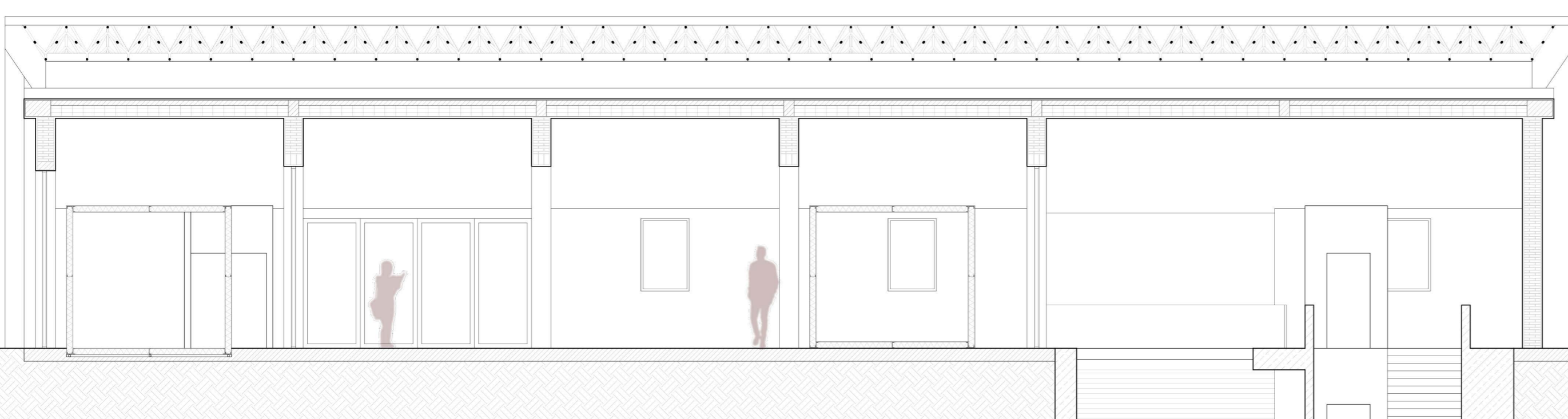
PIANTA PIANO TERRA
 Scala 1:200



SEZIONE A-A'
 Scala 1:200

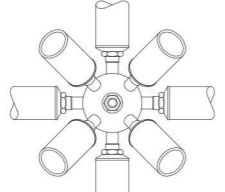


PIANTA PIANO TERRA
 Scala 1:100

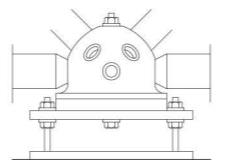
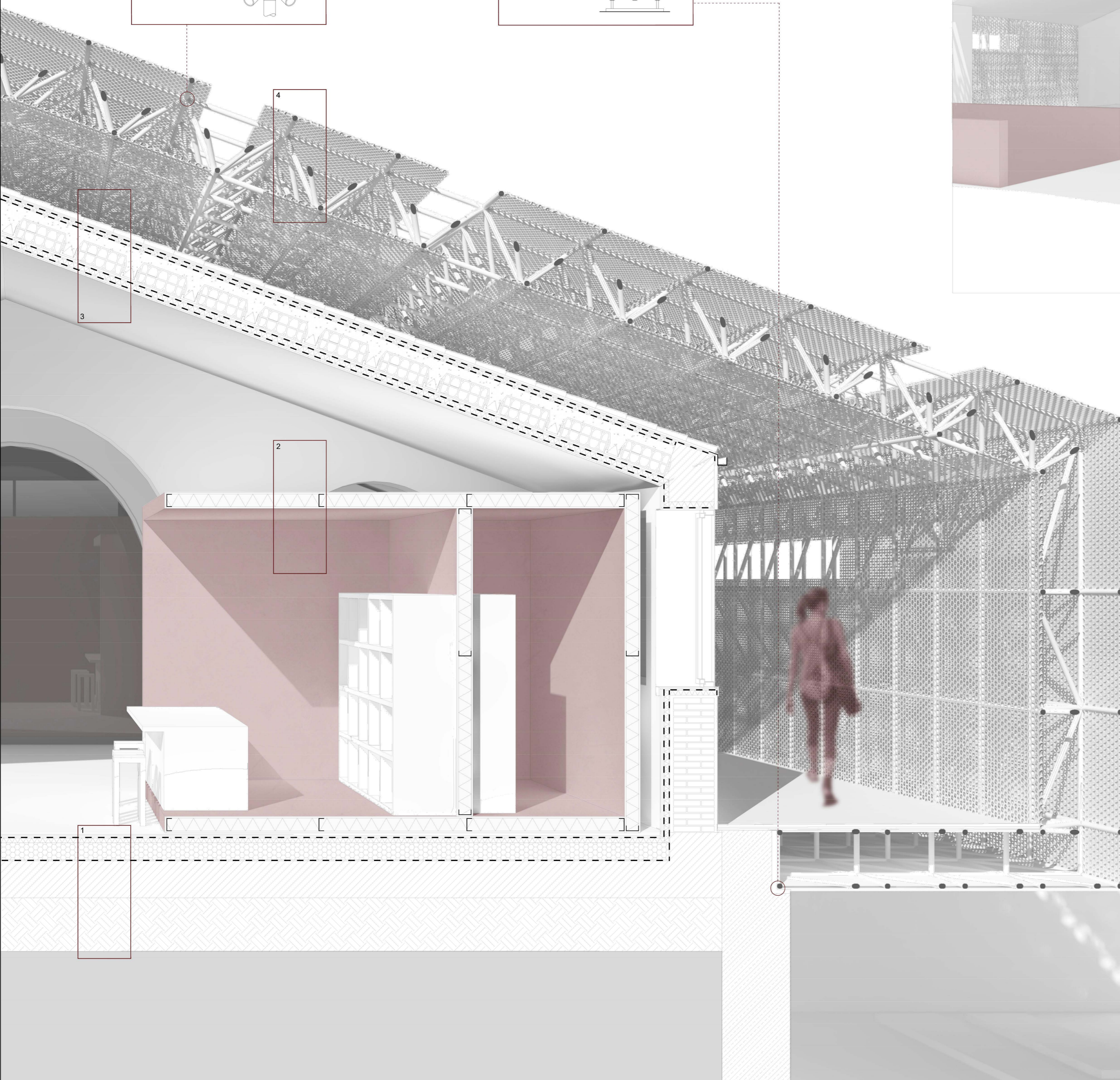


SEZIONE B-B'
 Scala 1:100

NODO SFERICO
 Il sistema per strutture reticolari spaziali in acciaio CUBOTTO è composto da nodi sferici ed aste tubolari a sezione circolare ad essi connessi



SISTEMA DI ANCORAGGIO
 Il sistema di ancoraggio prevede nodi specializzati che possono essere fissati alla struttura di fondazione tramite piastre dedicate.

1_CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE

- _Struttura di fondazione a platea in opera
- _Pannello in calcestruzzo areato, sp. 160 mm
- _Pannello in lana di roccia rigido ad alta densità, sp. 70mm
- _Barriera al vapore
- _Pannello cementizio, sp. 12.5mm
- _Pavimentazione in cemento autolivellante, sp. 15mm

2_POP-UP

- _Struttura in acciaio prefabbricata cold formed steel, montanti e correnti 50x100mm
- _Isolante in lana di roccia sp. 100mm

3_CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE

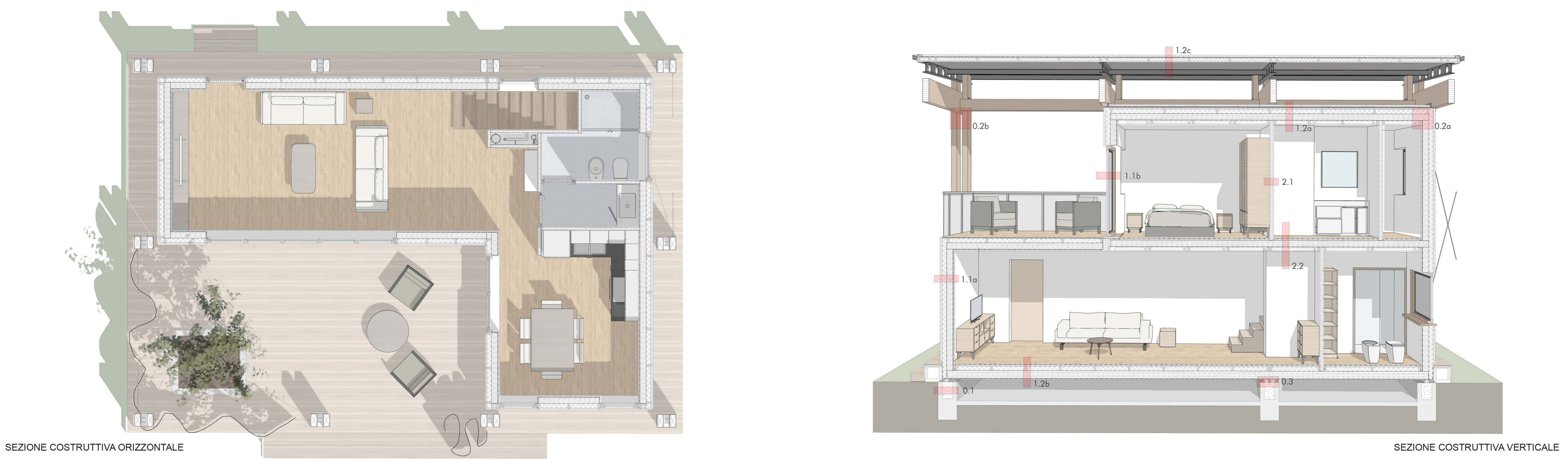
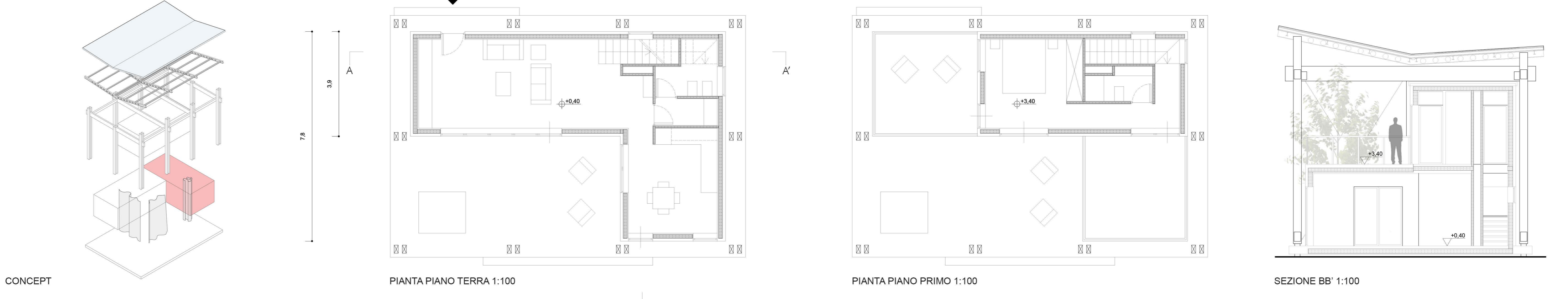
- _Pannello in gessofibra, sp. 12.5mm
- _Barriera al vapore
- _Pannello isolante in lana di roccia, sp. 70mm
- _Membrana protettiva composta in alluminio
- _Solaio in laterocemento, sp. 350mm
- _Membrana protettiva composta in alluminio
- _Pannello isolante acustico, sp. 30mm
- _Membrana impermeabilizzante
- _Profilo reggicoppi in alluminio, 30mm
- _Manto di copertura in coppi di terracotta

4_SISTEMA DI COPERTURA

- _Reticolare spaziale a nodi sferici sistema Vestrut, passo 1000mm
- _Pannello in zinco traforato, sp. 3.8mm

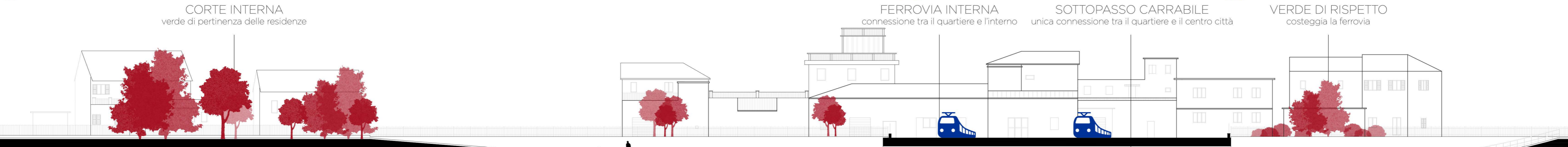
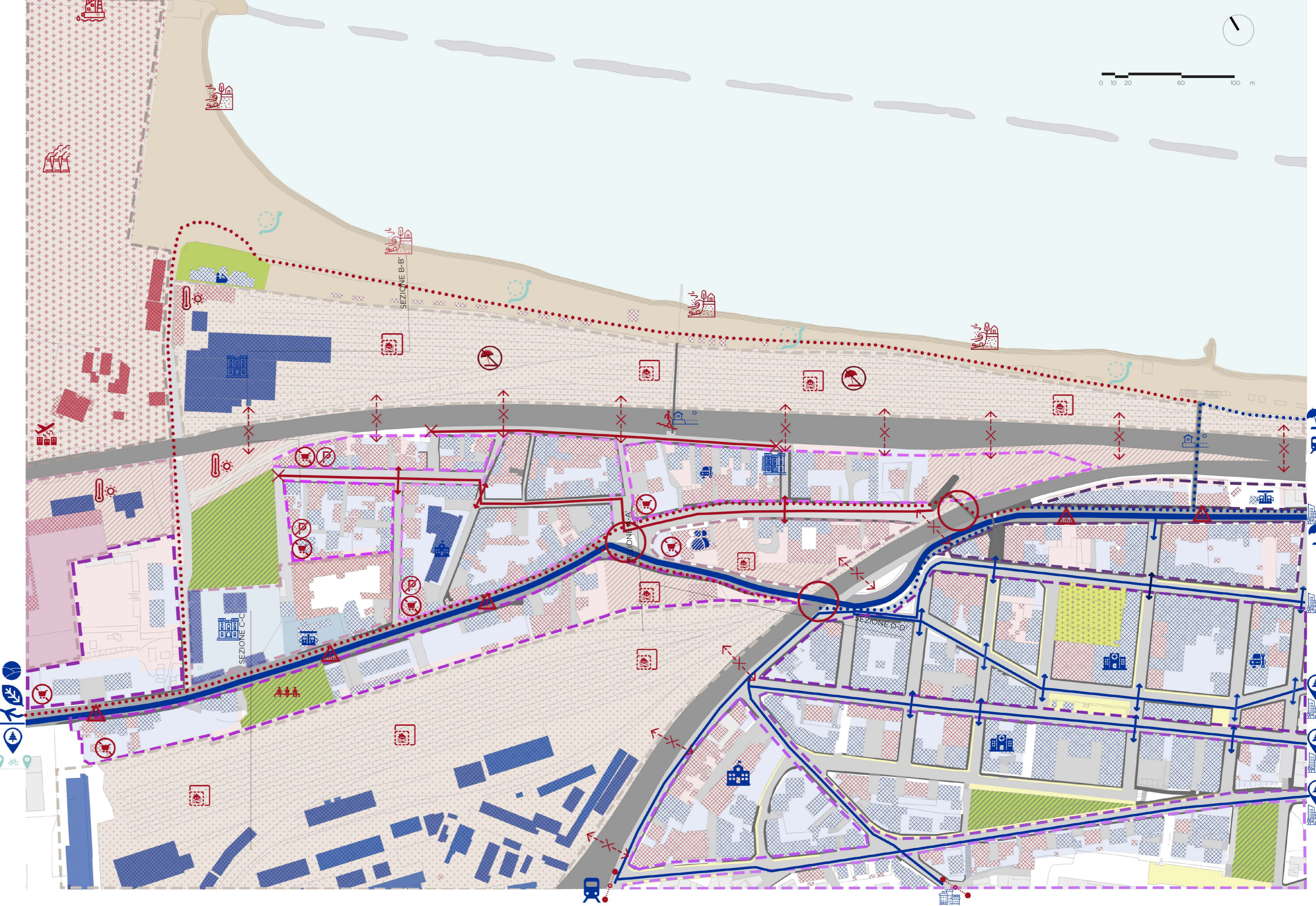
SEZIONE COSTRUTTIVA
 Scala 1:25

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA
 Progettazione dei Sistemi Costruttivi_prof. Roberto Ruggiero
 Dispositivi e Sistemi Energetico-Ambientali_prof. Nazzareno Viviani



ANALISI VALUTATIVA

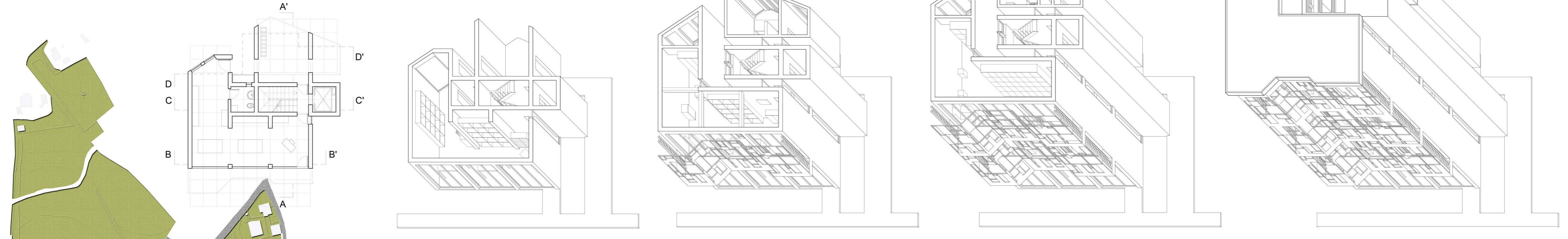
- LEGENDA INVARIANTI**
- SISTEMA AMBIENTALE E DEGLI SPAZI APERTI**
- MARE
 - FRANGIFLUTTI
 - ARENILE
 - LINEA DI COSTA
 - VERDE D'ARREDO
 - PIAZZE
 - PARCHeggi
- SISTEMA INSEDIATIVO E INFRASTRUTTURALE**
- TESSUTO RESIDENZIALE: AMBITO DI STUDIO
- TESSUTO A [alta densità, edifici plurifamiliari]
 - TESSUTO B [media densità, edifici unifamiliari]
 - TESSUTO C [alta densità, edifici unifamiliari]
 - TESSUTO D [alta densità, edifici a schiera]
 - TESSUTO E [alta densità, edilizia continua]
- TESSUTO RESIDENZIALE: FALCONARA MARITTIMA
- TESSUTO L [media densità, presenza servizi]
 - TESSUTO M [alta densità, edifici a schiera]
 - TESSUTO N [alta densità, edificio misto]
 - TESSUTO O [alta densità, edifici a schiera]
 - TESSUTO P [alta densità, palazzine]
 - TESSUTO Q [media densità, edifici unifamiliari]
- TESSUTO SPECIALISTICO**
- TESSUTO F [raffineria API]
 - TESSUTO G [area residuale RFI]
- TESSUTO MISTO**
- TESSUTO H [area archeologia industriale]
 - TESSUTO I [area residenziale mista]
- VIABILITÀ**
- FERROVIA
 - ASSE PRINCIPALE
 - ASSE DI DISTRIBUZIONE
 - STRADE DI ACCESSO
- MOBILITÀ LENTA**
- MARCIAPIEDI E ISOLE PEDONALI
 - SCALE
- SERVIZI**
- SCUOLA
 - STAZIONE DI SERVIZIO
 - OFFICINA MECCANICA
 - LEGA NAVALE ITALIANA
 - ASUR
 - CENTRALE ELETTRICA
- STRENGTH WEAKNESS OPPORTUNITY TREATS**
- SISTEMA NATURALISTICO**
- PROSSIMITÀ DEL WATERFRONT
 - PROSSIMITÀ DELLE AREE DI VALORE NATURALISTICO (ATO PIANURA ALLUVIONALE)
 - EROSIONE DELLA COSTA
 - INQUINAMENTO ACUSTICO
 - INQUINAMENTO ATMOSFERICO
 - INQUINAMENTO IDRICO
 - ISOLA DI CALORE
- SISTEMA AMBIENTALE**
- PRESENZA DI AREE PUBBLICHE
 - PRESENZA AREE DI AGGREGAZIONE
 - VERDE PERTINENZIALE DI QUALITÀ
 - VERDE PERTINENZIALE IN CATTIVO STATO DI MANUTENZIONE
 - PRESENZA LIMITATA DI AREE PUBBLICHE
 - WATERFRONT SCARSAMENTE FRUIBILE
- SISTEMA INSEDIATIVO**
- EDIFICI DI VALORE STORICO-CULTURALE
 - PROSSIMITÀ DEL CENTRO STORICO
 - PROSSIMITÀ CENTRO CITTÀ E SERVIZI
 - PRESENZA EDIFICI IN BUONO STATO
 - DEGRADO DEL COSTRUITO
 - ASSENZA DI SERVIZI PUBBLICI
 - CHIUSURA DELLA SCUOLA LORENZINI
 - AREE RESIDUALI DI DIMENSIONI IMPATTAANTI PER IL QUARTIERE
 - AREE RESIDUALI
 - CARENZA DI AREE DI SOSTA DEDICATE
 - AREA RFI
 - AREA API
- VALORIZZAZIONE AREE INTERNE CON CONNESSIONE DIRETTA AL QUARTIERE**
- RECUPERO DEL WATERFRONT A SEGUITO DI PROGETTI IN CORSO (BYPASS RFI)
 - RIR RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE
 - RISCHI PAI
 - FLOODING
- PROGETTI FINANZIATI PER IL RECUPERO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO**
- GRANDI SUPERFICIE RESIDUALI DESTINABILI AD AREE BUFFER O AL RIMBOSCHIMENTO URBANO
 - PREGIUDIZIO SOCIALE SUL QUARTIERE
- POSSIBILITÀ DI RICONVERSIONE DELLE AREE DISMESSE IN AREE DI VALORE SOCIO-CULTURALE**
- ACCESSO AI BONUS
 - OPPORTUNITÀ DI INTERVENTI DI RETROFIT
 - SVALUTAZIONE DEL COSTRUITO
 - SHRINKAGE
 - ABBANDONO DEL QUARTIERE



LABORATORIO DI FONDAMENTI DELLA PROGETTAZIONE

Composizione Architettonica 1_prof. Gabriele Mastrigli
Materiali e Progettazione di Elementi Costruttivi_prof. Laura Ridolfi

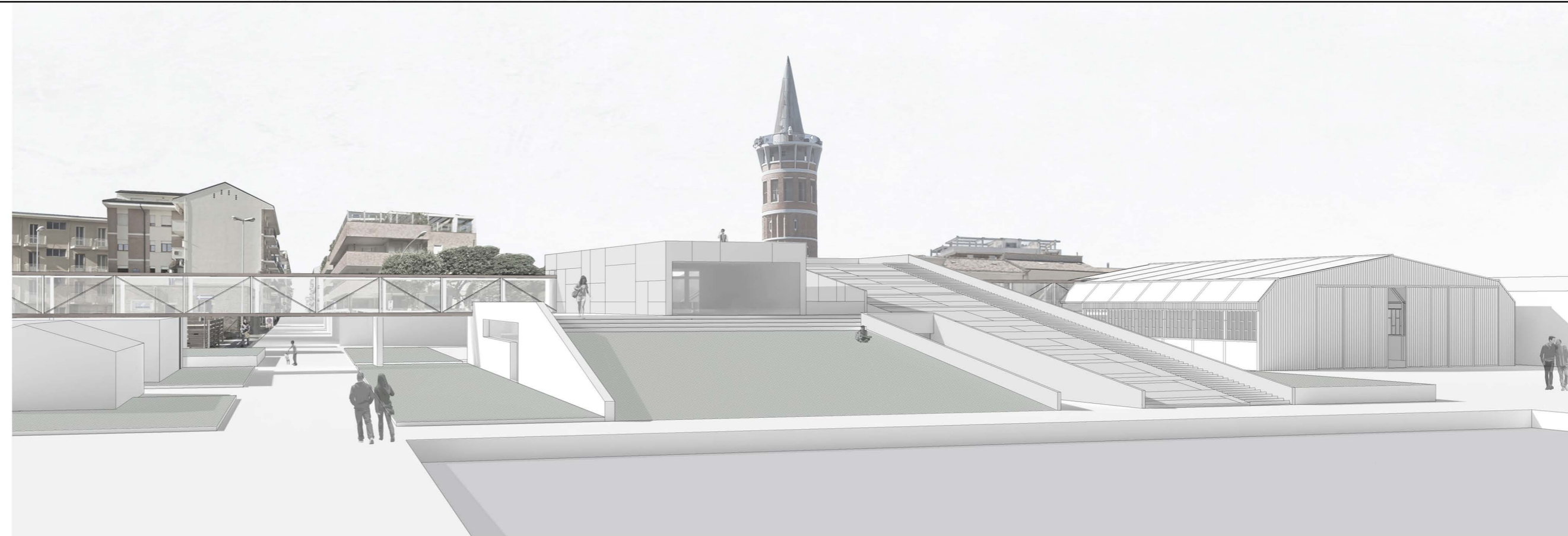
PIANTA PIANO TERRA 1:100
SVILUPPO ASSONOMETRICO



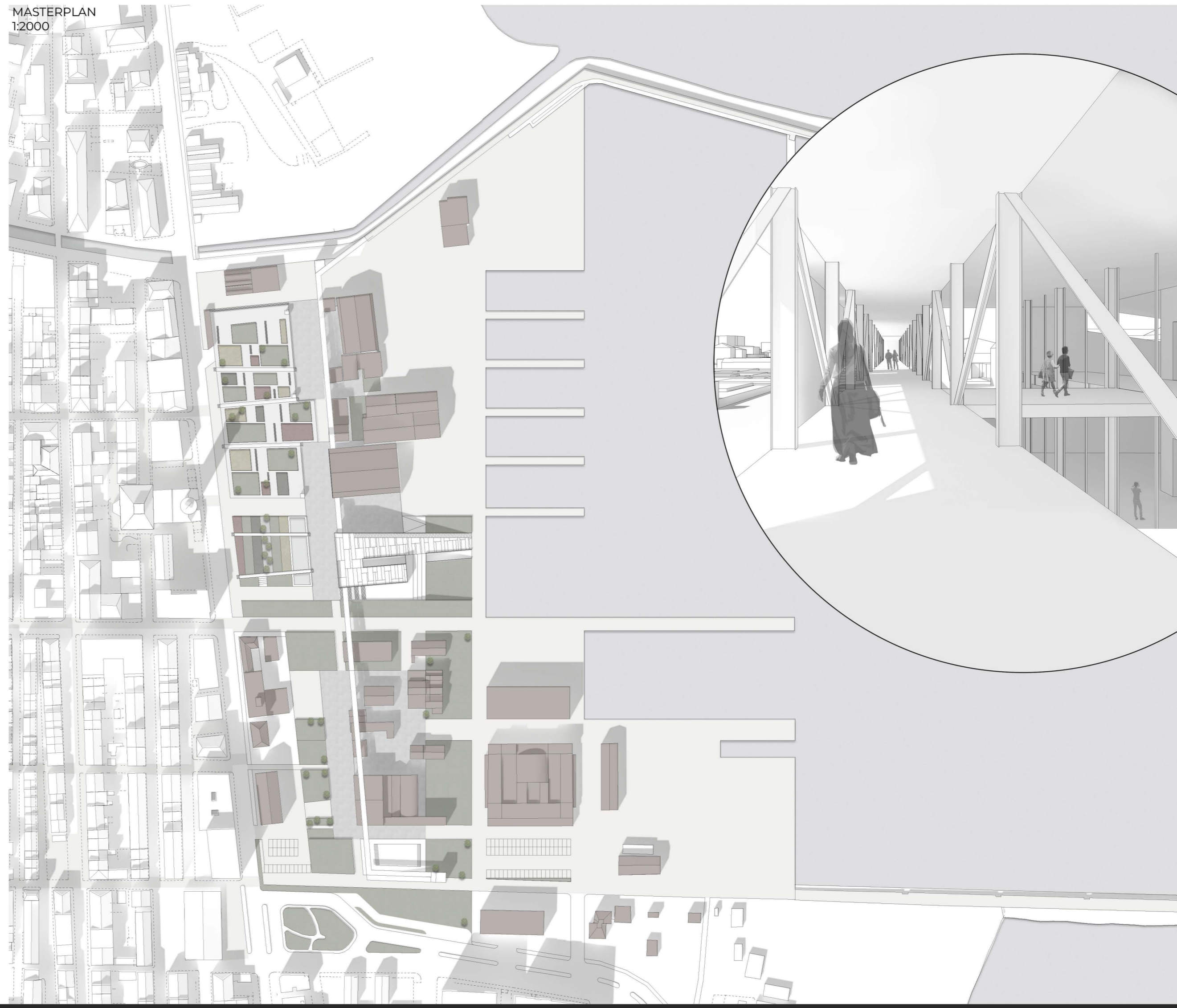
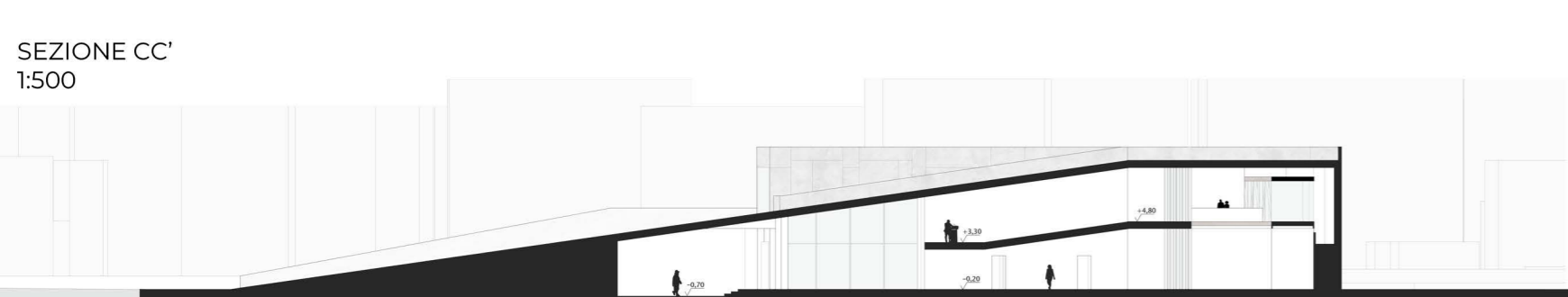
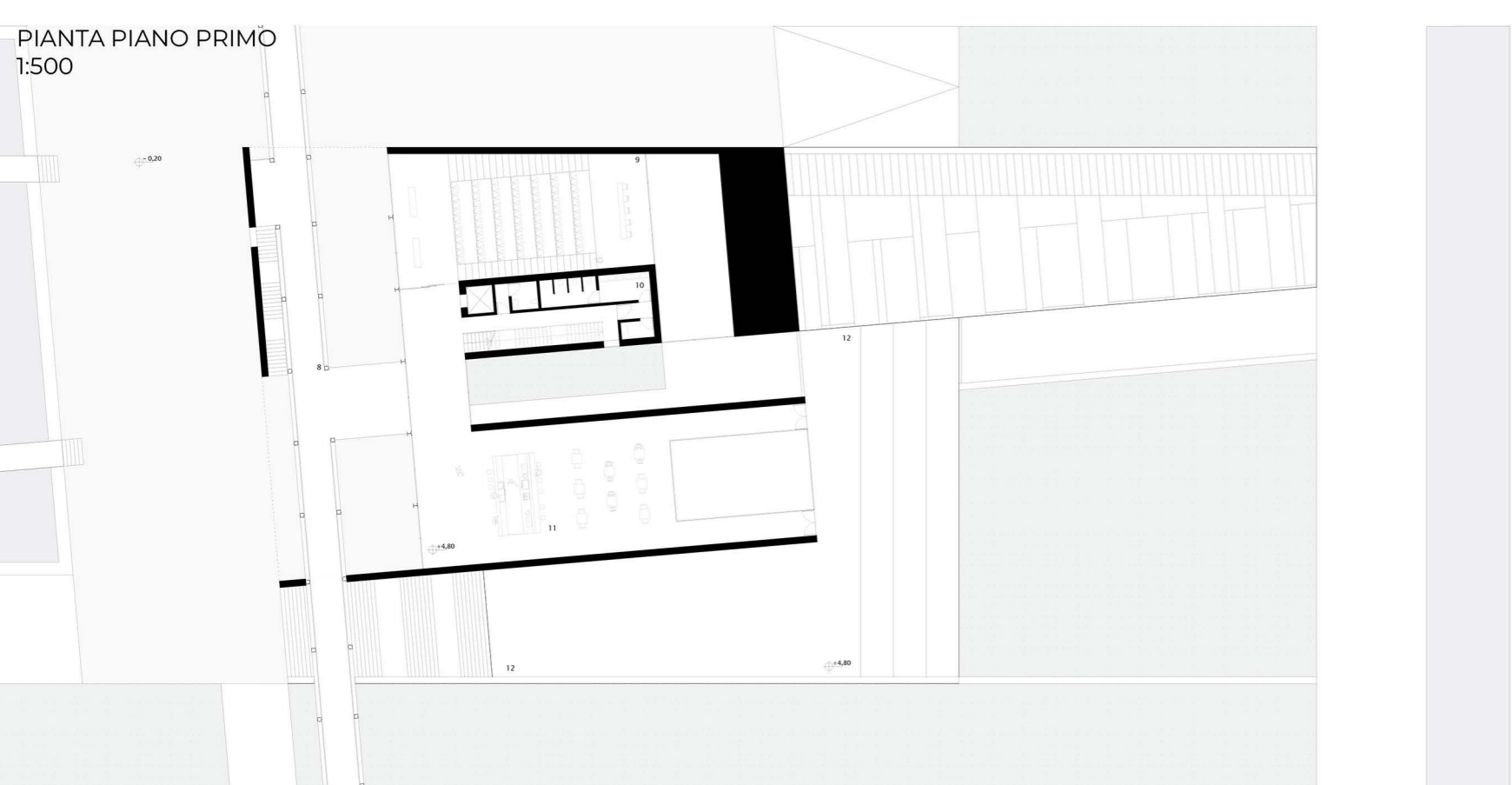
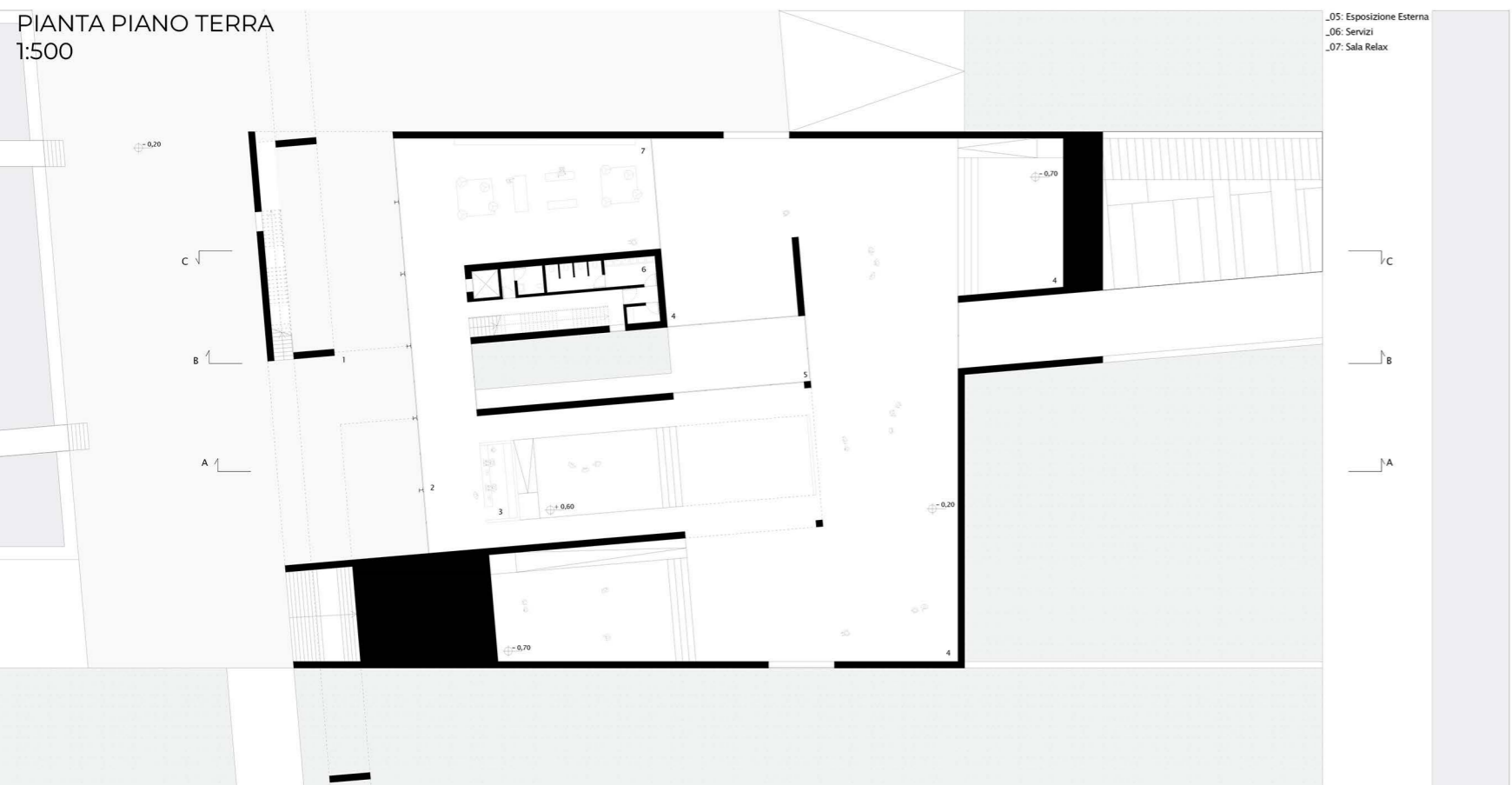
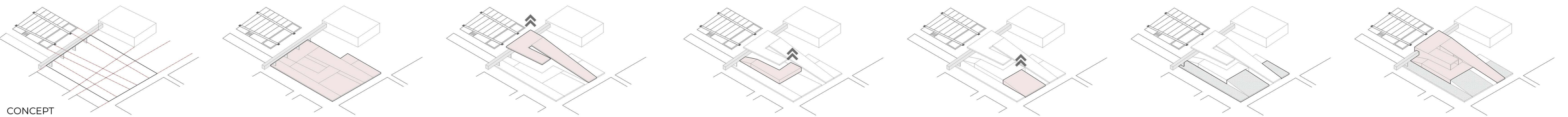
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA

Composizione Architettonica 2_prof. Ludovico Romagnì
Teoria dell'Urbanistica_prof. Massimo Sargolini

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Composizione Architettonica 3_prof. Luigi Cocchia
Cultura Tecnologica della Progettazione_prof. Maria Federica Ottone



MASTERPLAN 0 20 50 100 m



Superficie, linea, punto.

Approccio alla riqualificazione extraurbana nelle aree interne in condizioni di vincolo.

Nell'ambito delle strategie di riqualificazione nelle aree extraurbane soggette a particolari condizioni di vincolo, gli approcci possibili variano in base alla tipologia, ai manufatti, alla distanza dai centri urbani prossimi, alla destinazione d'uso, alle dimensioni dell'area e delle pertinenze e a svariati fattori che concernono le relazioni tra gli elementi da tenere in considerazione ed il luogo di appartenenza.

Nel particolare caso delle casermette di Torre del Parco di Camerino (MC) il programma generale di partenza - la realizzazione di un polo dedicato alle attività di studio, restauro e conservazione del bene culturale, con particolare attenzione ai beni interessati dal sisma del 2016 - definisce le tipologie di intervento possibili, ma lascia aperte una serie di possibilità che riguardano le relazioni tra il luogo e l'intorno, la percezione dell'intervento e l'impatto che ha sulla comunità.

Il progetto, in base alle considerazioni fatte, si concentra sull'aggregazione di più manufatti al fine di creare un polo che da un lato possa essere destinato alle interazioni tra le varie componenti interne e dall'altro possa essere catalizzatore dei flussi provenienti dalle aree limitrofe.

Elemento caratterizzante è la copertura, una **superficie** continua che si sviluppa sopra due delle tre casermette e che diventa dispositivo energetico (la modularità derivata dall'uso della reticolare spaziale consente l'implementazione di pannelli solari o pareti verdi), definisce l'ambito tra le preesistenze (la piazza) e fornisce occasione di spazi in-between, filtro tra l'esterno e l'interno.

La superficie che accoglie il visitatore, lo studente, il personale docente o gli addetti al restauro diventa percorso ipogeo, una **linea** che connette gli spazi interni all'altro grande spazio pubblico, una piazza ribassata che riprende gradualmente quota tramite una cavea, che termina ritornando a quota terra ai piedi della terza caserma coinvolta nel progetto, che privata di alcuni elementi diventa luogo di archeologia militare e termine del percorso.

Una passerella, appoggiata sui muri della preesistenza, trasforma la linea di connessione in un ultimo **punto** panoramico, una terrazza, che offre la vista sull'impianto originario del luogo e su tutti gli elementi del progetto.

Il programma, articolato per fasce verticali e orizzontali, comprende un caffè con area ristoro, una sala multifunzione per usi temporanei (dalla sala studio alla biglietteria nel caso di eventi; dallo spazio espositivo a luogo di conferenze), una piazza coperta, un'area studio esterna, una piazza esterna che diventa scena, una cavea, uno spazio adibito al racconto della storia delle casermette ed una terrazza panoramica sul complesso.

L'obiettivo del progetto è duplice: fornire un luogo d'incontro, relax e dialogo tra gli addetti ai lavori e gli studenti, al fine di favorire lo scambio di informazioni e la formazione, senza tralasciare la componente sociale; attrarre i flussi delle aree limitrofe, al fine di far conoscere, sponsorizzare e sensibilizzare la comunità sulle tematiche relative ad arte, cultura e restauro, sulla formazione e sulla storia dei luoghi considerati portatori di memoria e sul ruolo che ricoprono nel contemporaneo.

Roberto Crivellari